

MASSIMO MEDUGNO

***Dizionario del recupero
tutto (o quasi) sul recupero dei rifiuti***

Teoria, prassi e alcune storie

 Immerio

*Dizionario del recupero
tutto (o quasi) sul recupero dei rifiuti*
© 2009 Irnerio Editore
www.irnerioeditore.it

tutti i diritti sono riservati

Finito di stampare nel mese di
Ottobre 2009 da
Tip.Le.Co - Piacenza
Printed in Italy



Premessa

Ogni premessa che si rispetti non può che contenere una citazione, un precedente curioso.

Voglio rispettare la tradizione e ricordare quanto scriveva un antesignano della “*Recycling Society*” qualche secolo fa. Infatti, frate Abramo di Santa Chiara, in una delle sue opere, “Qualcosa per ognuna” (Wurzburg 1699), al 36mo capitolo (sono 100 in totale), esaltava il riciclaggio e paragona la carta candida prodotta a partire da stracci e cenci alla purezza dell’anima¹.

Altra forte tentazione è quella di iniziare con un “mi ricordo”, alla quale non so (e non voglio, forse) sottrarmi.

Infatti in questo “dizionario” c’è un pò di esperienza personale e, a questo proposito, basti vedere le voci “definizione di rifiuto”, “imballaggi” e “tassa/tariffa”.

E che dire, poi, della voce “mps e sottoprodotti”?

Sembra di sentirli ancora coloro che affermavano che le MPS non esistevano e che erano anch’esse rifiuti.

Vedere ora che la nuova Direttiva Rifiuti dedica un articolo specifico al caso in cui un “rifiuto cessa di esser tale” (“*end of waste*” in inglese) regala dà un pò di soddisfazione. Ma il volume cerca di leggere la realtà del recupero anche (e soprattutto) in prospettiva futura. Nelle diverse voci si troveranno ampi riferimenti alla nuova Direttiva Rifiuti che è indubbiamente il punto di riferimento al quale guardare.

Infatti, l’Unione Europea ha adottato una nuova Direttiva sui Rifiuti, che sostituisce la precedente vecchia di 30 anni e abroga (incorpora) tutte le altre. In trent’anni è radicalmente cambiato il modo di percepire le cose; oggi si può dunque e finalmente vedere il rifiuto come materia utile da riutilizzare e riciclare piuttosto che un problema da risolvere. In poche parole la “*Recycling Society*”.

La nuova Direttiva 2008/98/EC, definisce i criteri ambientali standard per i rifiuti da riutilizzare o riciclare, stabilisce regole specifiche sui tassi di riciclo entro il 2020, modernizza e chiarisce nell’insieme tutta una serie di definizioni su recupero e collocazione dei rifiuti.

A questo riguardo possiamo affermare che la Direttiva “parla” un pò italiano dedicando un articolo, oltre all’“*end of waste*” anche al “sottoprodotto” e introduce una definizione di “raccolta differenziata”. Nozioni e definizioni che conosciamo da un pò di tempo.

A questo punto non resta che mettere in pratica quanto già scriveva frate Abramo....e provare per credere!

Buona lettura!

Massimo Medugno

¹ A. TAJANI, *Sulle orme della carta*, De Luca Editore, Salerno.

Indice

1: Autosufficienza e prossimità	1
1.1 <i>Premessa</i>	1
1.2 <i>Esame dell'art. 16</i>	1
1.3 <i>Normativa nazionale</i>	4
1.4 <i>Qualche commento sull'art. 16</i>	4
2: Biomasse (più biomasse per tutti!)	6
3: Cronoprogramma attuazione direttiva rifiuti n. 98/2008	10
4: Definizione di rifiuto	12
4.1 <i>La definizione</i>	12
4.2 <i>Le esclusioni</i>	13
4.3 <i>Il sottoprodotto</i>	14
4.4 <i>End of waste</i>	16
5: Deposito temporaneo	20
6: Direttiva Rifiuti (eccola!)	23
7: D.M. 5 febbraio 1998	29
8: Eliminazione degli sprechi (cartacei!)	31
9: Imballaggi	36
10: Inefficacia (dei 17 decreti attuativi del Codice ambientale)	50
11: MPS e sottoprodotti	53
11.1 <i>Premessa</i>	53

11.2	<i>Materia prime secondarie</i>	54
11.3	<i>Sottoprodotti</i>	54
11.4	<i>“Siano originati da un processo non direttamente destinato alla loro produzione”</i> ..	56
11.5	<i>“Il loro impiego sia certo..”</i>	56
11.6	<i>“Soddisfino requisiti merceologici e di qualità ambientale..”</i>	57
11.7	<i>“Non debbano essere sottoposti a trattamenti preventivi..”</i>	57
11.8	<i>“Abbiano un valore economico di mercato..”</i>	58
11.9	<i>Casi particolari</i>	60
11.10	<i>Scenario ipotizzabile</i>	61
12: Nave (quando è arenata è un rifiuto?)		64
13: Obiettivi di riciclaggio		65
13.1	<i>Premessa</i>	65
13.2	<i>Esame del testo</i>	66
13.3	<i>La normativa nazionale</i>	68
13.4	<i>Un primo commento all'art. 11</i>	68
14: Olio usato (fa rima con differenziato)		70
15: Papaveri e papere		72
16: Piani di gestione		73
16.1	<i>Premessa</i>	73
16.2	<i>Confronto tra la nuova Direttiva e la giurisprudenza della Corte di Giustizia</i> ..	73
16.3	<i>Esame del testo dell'art. 28</i>	74
16.4	<i>Analisi delle corrispondenti disposizioni del D.L.vo n. 152/2006</i>	74
17: Programmi di prevenzione		76
17.1	<i>Premessa</i>	76
17.2	<i>Primo commento</i>	76
17.3	<i>Analisi delle corrispondenti disposizioni del D.L.vo n. 152/2006</i>	77
17.4	<i>Valutazione e riesame dei piani e programmi</i>	77
18: Raccolta differenziata		78
18.1	<i>Le ultime novità</i>	78
18.2	<i>Il quadro italiano ed europea</i>	78
18.3	<i>Le novità introdotte dal D.L.vo. n. 4/2008</i>	79
18.4	<i>Gli obblighi della pubblica amministrazione</i>	81

18.5	<i>Obiettivi di raccolta differenziata e applicazione di sanzioni amministrative</i>	83
18.6	<i>Conclusioni</i>	84
18.7	<i>Giurisprudenza in materia di raccolta differenziata</i>	84
19: Reach		85
20: Recupero		87
20.1	<i>Premessa</i>	87
20.2	<i>Esame del comma 1</i>	88
20.3	<i>Esame del comma 2</i>	89
20.4	<i>Esame del comma 3</i>	89
20.5	<i>La novella dell'art. 181 bis (art. 2, c. 18 bis del D.L.vo. n. 4/2008)</i>	90
21: Riciclaggio		92
22: Sentenza Niselli		93
23: Spedizioni transfrontaliere		96
24: Tassa/tariffa		101
25: Tracciabilità dei rifiuti (ma non in formato elettronico per i rifiuti destinati al recupero)		113
26: Trattamento		114
Appendice normativa		117
1.	<i>D.M. 5 febbraio 1998</i>	117
2.	<i>D.M. 12 giugno 2002, n. 161</i>	124
3.	<i>D.M. 17 novembre 2005, n. 269</i>	129
4.	<i>D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152</i>	133
5.	<i>Comunic. CE 21 febbraio 2007, n. 59</i>	162
6.	<i>Dir. CE 19 novembre 2008, n. 98</i>	173